

I giacimenti raccontano: studio di una scheda descrittiva multidisciplinare nell'allestimento di un nuovo museo geomineralogico territoriale

Cristina Delunas

DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, Via Marengo, 2. I-09123 Cagliari. E-mail: cdelunas@unica.it

RIASSUNTO

In previsione della realizzazione di un percorso museale dedicato ai giacimenti minerari della Sardegna, è stata realizzata una scheda multimediale dedicata al minerale più rappresentato nelle raccolte del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari. La scheda è un prototipo multidisciplinare e replicabile per ogni altro minerale della collezione.

Parole chiave:

Barite, interdisciplinarietà, Museo multimediale del territorio.

ABSTRACT

The fields tell: study of a multidisciplinary descriptive card in the preparation of a new geomineralogical territorial museum

In anticipation of creating a museum itinerary dedicated to the mineral deposits of Sardinia, a multimedia card was created dedicated to barite, the most represented mineral in the collections of the Department of Civil Engineering and Architecture of the University of Cagliari. The multimedia card is a multidisciplinary and replicable prototype for every other mineral in the collection.

Key words:

Barite, interdisciplinarity, Multimedia Territorial Museum.

INTRODUZIONE

È in progetto, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari, l'allestimento di un percorso espositivo dedicato ai giacimenti minerari territoriali. Numerosi campioni mineralogici sono oggi custoditi presso il DICAAR all'interno dell'edificio "Mandolesi". Si tratta di "oggetti" che testimoniano le attività di ricerca svolte in passato in quello che fu l'Istituto di Giacimenti Minerari. Testimonianze storiche dei luoghi, degli ambienti, dei personaggi, della cultura e dei saperi che hanno contribuito nel tempo alla conoscenza dei territori della Sardegna e non solo. Il progetto rientra nell'ambito dello studio di nuove strategie per la didattica e la comunicazione, di valorizzazione di collezioni museali storiche e scientifiche e di divulgazione al pubblico in quella che è la cosiddetta Terza Missione delle università (MIUR, 2014).

Nella fase preliminare di ideazione del percorso si è data prioritaria importanza all'aspetto multidisciplinare e interattivo che può scaturire dai singoli minerali nella prospettiva di creare contatti con pubblici diversi per la valorizzazione del territorio regionale.

MATERIALI E METODI

Il nucleo centrale della collezione è costituito da 73 fra minerali e rocce provenienti da giacimenti sardi.

Fra essi alcuni minerali risultano essere molto rappresentati. È ad esempio il caso della Barite presente con il 18% dei campioni e della Fluorite presente con l'11% dei campioni, minerali che possono costituire le chiavi di lettura non solo degli studi effettuati presso il Dipartimento in tempi passati, ma anche dell'interpretazione della storia dei territori di estrazione. Si è ritenuto quindi che alcuni minerali come quelli citati possano costituire il fulcro di uno storytelling museale di tipo interdisciplinare e multimediale.

Oltre a una tradizionale esposizione in vetrine con didascalie i reperti sono stati considerati come "oggetti che raccontano" in tempi e luoghi diversi da quelle che saranno le visite alla collezione (Brogia et al., 2017). Si è realizzata così una "scheda tipo" per il minerale Barite il cui modello è replicabile per i minerali numericamente significativi presenti nella raccolta e interessanti in una narrazione del territorio che vada oltre le vetrine statiche dell'esposizione classica (Delunas & Pistarino, 2016). La scheda è costituita da una pagina web principale che descrive, attraverso immagini dettagliate, realizzate con fotocamera Nikon D7000 (obiettivo AF-S Nikkor 18-105 mm e obiettivo Nikkor A-S Micro 60 mm f/2.8 ED), e terminologie ad ampia accessibilità, i campioni di Barite più significativi della collezione. Cliccando sull'immagine principale o sul nome del minerale si apre un'altra pagina con l'elenco degli argomenti primari correlati. Ciascun argomento primario ha, a sua

volta, diversi link (fig. 1) ad argomenti secondari che, a loro volta, sono connessi agli altri argomenti primari e siti internet istituzionali in un legame inscindibile fra materie spesso ritenute distanti come chimica e storia o inquinamento e cristallografia.

Il prototipo di scheda è stato realizzato con WordPress, una delle più diffuse piattaforme facilmente gestibile e aggiornabile in maniera dinamica. Nella compilazione dei testi i termini tecnici usati e caratteristici del linguaggio scientifico vengono spiegati con un linguaggio a grande accessibilità di tipo giornalistico-divulgativo.

CONCLUSIONI

Nella scheda fra le parole chiave collegate al minerale Barite ci sono: Bario, metalli pesanti, veleni, inquinamento, ambiente, territorio, architettura, estrazione, utilizzo, fluorescenza, storia della scienza, forme cristalline e sistemi di nomenclatura, in una concatenazione che può risultare insolita e inaspettata al pubblico dei non addetti ai lavori. Questo con l'obiettivo di creare contatti inaspettati tra le più diverse discipline del sapere. La scheda è dinamica e sempre "in progress" in linea con le più moderne tendenze "social". Infatti una sezione collegata ai più diffusi social media consente il contatto multimediale tra i visitatori e i territori caratterizzati dalla presenza del minerale. I visitatori sono chiamati a interagire inserendo testi e immagini in

un'apposita pagina, ma anche e soprattutto possono attivare discussioni e trovare ancora temi trasversali in una visione di cittadinanza scientifica diffusa (Alfonsi et al., 2017). I contenuti degli utenti trovano successivo inserimento definitivo nella scheda e visibilità al pubblico dopo moderazione e valutazione fatta dallo staff museale. Il pubblico, quindi, coinvolto in prima persona nell'implementazione dei collegamenti multidisciplinari, non è più semplice spettatore, ma diventa attore di primaria importanza nella riscoperta di antichi saperi, di luoghi e di personaggi che hanno contribuito alla storia della Sardegna.

BIBLIOGRAFIA

ALFONSI L., BIAGINI I., BARILI A., BAROCCO R., CAVALLETTI C., GENTILI S., MAOAZ M., UGHI E., TOMBESI E., 2017. UmbriaScienza - La rete regionale della comunicazione scientifica. *Museologia Scientifica Memorie*, 16: 64-69.

BROGLIA A., PEZZOTTI A., GAMBINI A., 2017. Progetto Digital Diorama: ecosistemi da conoscere, valorizzare e studiare. *Museologia Scientifica Memorie*, 16: 32-36.

MIUR, 2014. *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*. Documento trasmesso dal MIUR il 19/02/2014.

DELUNAS C., PISTARINO A., 2016. Spunti di comunicazione interdisciplinare: Morisia monanthos tra natura, scienza, arte e storia. *Museologia Scientifica Memorie*, 15: 165-168.

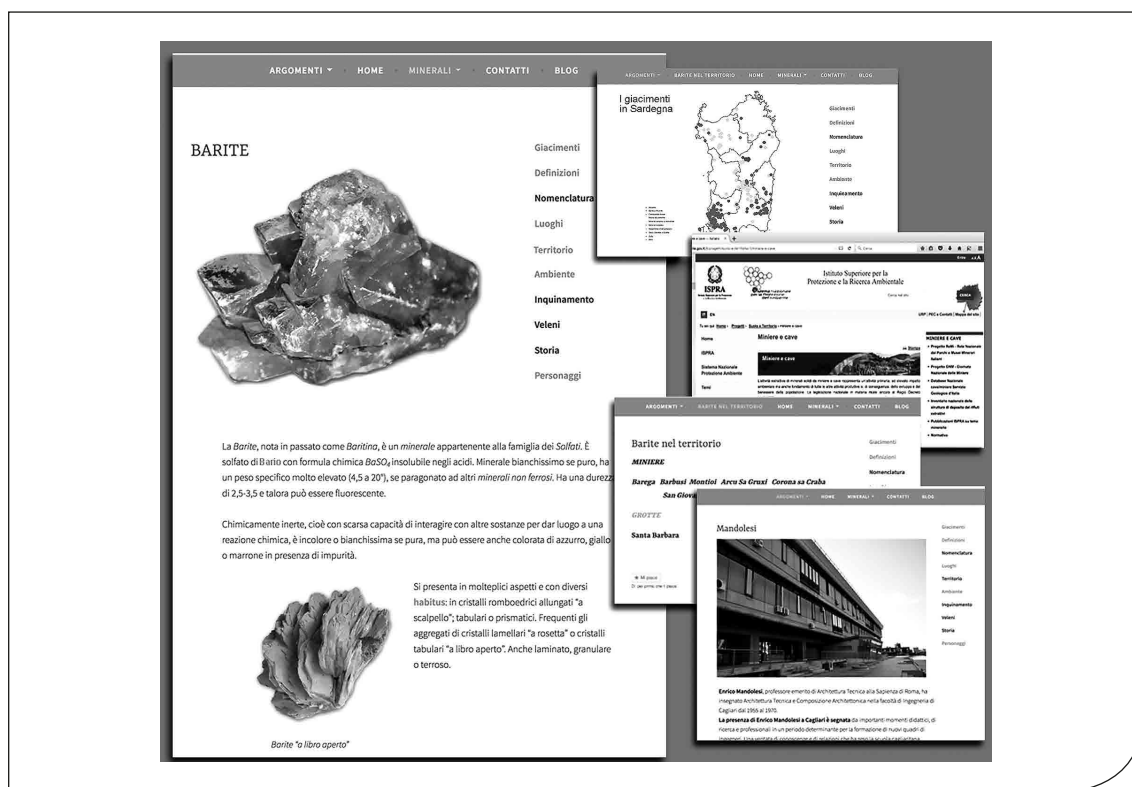


Fig. 1. Una pagina della scheda e alcuni link collegati.